



COMUNE DI ACI CASTELLO

PROVINCIA DI CATANIA

Nucleo di Valutazione Interno

Verbale n. 13	Oggetto: Validazione progetti di produttività individuale e collettiva – Trattamento economico accessorio anno 2012 e 2013.
Data: 18/09/2013	

L'anno Duemilatrecento, il giorno diciotto del mese di settembre, alle ore 16,10 e ss., nella sede del Comune intestato, e nell'ufficio del Segretario Generale, sito in via Dante, n. 28, si è riunito, a seguito di nota del 22/07/2013, prot.n. 0014825, il Nucleo di Valutazione Interno dell'Ente, costituito, ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 117/2009 e nominato con provvedimento sindacale n. 101/2009 e n. 7/2011, nelle persone di:

- Dott. Mario Trombetta, Presidente;
- Dott. Giuseppe Gagliano, membro;
- Rag. Agatino Caruso, membro

Il Presidente premette, che ai sensi dell'art. 58 comma 1, lettera c) del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il Nucleo di Valutazione Interno, concorre a costituire il sistema di misurazione e valutazione di questa amministrazione e garantire la correttezza del processo di misurazione e valutazione annuale della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso in relazione ai suoi processi.

Ciò premesso, il N.V.I. procede all'esame del progetto di cui alla nota del 19/07/2013, prot.n. 14651 relativo al **Servizio di celebrazione dei matrimoni civili** - anno 2013, trasmesso dal Dirigente dell'Area 1°.

Visto ed esaminati i criteri, gli obiettivi, le modalità di rendicontazione esposti nella nota sopra indicata, il N.V.I. rileva che le modalità di svolgimento del progetto deve evidenziare una prestazione aggiuntiva rispetto agli ordinari compiti d'ufficio, qualificandosi come un servizio aggiuntivo all'utenza garantito in orari diversi da quelli di ordinario servizio. Le prestazioni del dipendente impegnato nello specifico progetto deve, più e nello specifico, caratterizzarsi per un *quid pluris* rispetto all'ordinaria attività, in modo tale da non qualificarsi nella sostanza in un mera estensione oraria dei medesimi compiti istituzionali. In tale senso andrebbe meglio specificato tale aspetto lavorativo anche in relazione alla procedura di celebrazione che avviene al di fuori sia della sede dell'ufficio che in orari non di servizio. Si evidenziano, inoltre, come già rilevato con verbale n. 16/2012, dubbi in merito alla applicabilità del compenso incentivante in questione al personale addetto all'ufficio di stato civile e ausiliario (uscieri) impegnato in mere attività interne, istruttorie e di mera esecuzione, quantificato nel progetto in specifiche tariffe giornaliere, in quanto attività rientrante nelle ordinarie mansioni dell'ufficio per i quali compete il previsto compenso per lavoro straordinario.

Pertanto si richiede al Dirigente proponente di rimodulare il progetto prevedendo solo per attività extra orario di servizio un compenso incentivante concretamente ed effettivamente agganciato ad attività caratterizzate da un *quid pluris* rispetto all'ordinaria attività, in modo tale da non qualificarsi nella sostanza in un mera estensione oraria dei medesimi compiti istituzionali. Inoltre, si chiede di specificare i criteri di determinazione delle "tariffe" e il loro rapporto con le effettive entrate del servizio, in quanto le complessive entrate del servizio a domanda individuale dovranno interamente coprire non solo il costo sul personale addetto al servizio, ma l'intero centro di costo.

In merito ai criteri di valutazione e di rendicontazione, il progetto deve prevedere l'applicazione della metodologia di valutazione predisposta dal N.V.I. in data 7/6/2011 verbale n. 11/2011, e approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 182 del 15/12/2011.

Si riporta qui di seguito stralcio della metodologia approvata *"Nel caso l'Amministrazione individui con proprio provvedimento specifici obiettivi di miglioramento, a forte contenuto innovativo, collegati alla applicazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1999 avente ad oggetto "Processi di*

riorganizzazione (con o senza incrementi della dotazione organica) finalizzati ad un accrescimento dei servizi esistenti correlati ad aumento delle performance del personale”, in tale atto definirà le modalità di raccordo con il presente sistema di valutazione dei risultati, attivando il confronto con la parte sindacale nella definizione dei criteri di erogazione del compenso.

Per quanto attiene, invece, gli obiettivi gestionali, di carattere ordinario, ma che possono qualificarsi per il loro particolare valore incentivante o atipicità, questi sono proposti dai Responsabili di area, unitamente ai relativi indicatori quantitativi e qualitativi misurabili e le relative ponderazioni. Per quanto attiene tali progetti incentivanti (con esclusione di quelli normativamente disciplinati), finanziati con risorse del Fondo Miglioramento Efficienza e Servizi, dovranno essere preventivamente sottoposti, oltreché alla validazione sugli obiettivi e criteri da parte del Nucleo di Valutazione Interno, anche alla contrattazione decentrata.

Qualora trattasi di progetti autoalimentati con risorse in entrata (es. Incentivazione ICI, Progetto Museo Castello ect.), anche questi devono essere preventivamente sottoposti alla validazione del Nucleo di valutazione, e inseriti nel Fondo Miglioramento Efficienza e Servizi dell'anno di riferimento.

Per l'anno 2011, che si ritiene sperimentale per l'applicazione del presente Sistema di misurazione e valutazione, non possono essere assegnati a ciascun servizio più di un obiettivo gestionale al fine di un progressivo adeguamento ad una modalità di lavoro per obiettivi.

In fase di definizione dell'obiettivo di gestione trova applicazione quanto detto nell'analogo paragrafo relativo agli incaricati di posizione organizzativa, con riferimento alla misurabilità dell'obiettivo, alla sua controllabilità da parte dell'unità organizzativa e alla chiarezza del limite temporale di riferimento.

I criteri di valutazione del personale in questione sono i seguenti:

- a) Grado di raggiungimento del risultato progettuale (max. p. 20);*
- b) Comportamento Organizzativo (max p. 80).”*

Si procede ad esaminare il Progetto finalizzato **“Revisione dell’Anagrafe a seguito delle risultanze del censimento”** trasmesso dal Dirigente Area 1° con nota del 20/8/2013, prot.n. 16507. Esaminato il progetto de quo e verificati i criteri ivi determinati, il N.V.I. ad unanimità di voti delibera di validare il progetto.

Si procede ad esaminare il Progetto finalizzato **“Ufficio Notifiche anno 2012”** trasmesso dal Dirigente Area 1° con nota del 29/8/2013, prot.n. 292/S.N. Esaminato il progetto de quo e verificati i criteri ivi determinati, il N.V.I. ad unanimità di voti delibera di validare il progetto.

Si procede ad esaminare il Progetto finalizzato **“Operatori del Castello Normanno. Anno 2012.”** trasmesso dal Dirigente Area 2° con nota del 9/9/2013, prot.n. 17614. Esaminato il progetto de quo e verificati i criteri ivi determinati, il N.V.I. chiede di volere integrare il progetto evidenziando quale sia il quid pluris rispetto all'ordinaria attività, in modo tale da non qualificarsi nella sostanza in un mera estensione oraria dei medesimi compiti istituzionali, nonché i criteri di quantificazione del compenso giornaliero determinato in €. 45/evento per le manifestazioni e €. 10/evento per le celebrazioni dei matrimoni. Voglia, in ultimo specificare che il progetto de quo è finanziato interamente coi proventi del servizio dettagliando entrate e uscite.

Si dispone la trasmissione del presente verbale ai Dirigenti interessati.

Il Nucleo dispone di autoconvocarsi per il prosieguo dei lavori di valutazione delle performance individuali dei funzionari AA.PP.OO. per giorno 20/9/2013, alle ore 9.00.

Alle ore 17,30 la seduta è sciolta.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

F.to Dott. Mario Trombetta

F.to Dott. Giuseppe Gagliano

F.to Rag. Agatino Caruso